



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Prot. n. 32

Roma, 25/02/20

Al Presidente
del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte

Alla Ministra
per la Pubblica Amministrazione
On. Fabiana Dadone

Oggetto: interventi legislativi urgenti nel pubblico impiego per fronteggiare emergenza diffusione Coronavirus COVID-19.

Egregio Presidente, Egregia Sig.ra Ministra,

Questa O.S. rappresentativa dei lavoratori nelle Funzioni Centrali del pubblico impiego, vista l'esigenza di assicurare un'immediata risposta al diffondersi dell'epidemia del virus COVID-19, **tutelando sia i lavoratori pubblici che i cittadini che abbiano con loro contatto**, Vi chiede di predisporre un intervento legislativo avente carattere di urgenza, nella forma di Decreto Legge, che definisca attraverso opportune integrazioni del D. Lgs. n. 165/01:

- Una disciplina quadro di emergenza o "di crisi" per le amministrazioni pubbliche, a carattere temporaneo fin tanto che dureranno le attuali condizioni sanitarie, il cui livello di criticità e ambito territoriale viene in ogni caso definito solo dalle competenti autorità nazionali e sanitarie;
- L'attribuzione ex lege -ai sensi della disciplina quadro di cui al punto precedente- ad ogni Amministrazioni pubblica della facoltà di decidere la chiusura totale o parziale -assicurando i servizi pubblici essenziali- di propri Uffici dislocati nei territori che sono oggetto di misure sanitarie;
- L'interruzione automatica dei termini previsti per legge per quei provvedimenti giudiziari o amministrativi di competenza degli Uffici oggetto di chiusura totale o parziale;

- Incentivare l'utilizzo dello *smart working* da parte di ogni Pubblica Amministrazione, superando gli attuali limiti legislativi e amministrativi;
- L'introduzione di una tipologia di assenza retribuita oltre quanto previsto dai CCNL o dalle vigenti norme per i lavoratori del pubblico impiego impediti -per via delle misure di sicurezza previste dalle rispettive amministrazioni- a prestare attività lavorativa in comuni o regioni oggetto di misure sanitarie.

Sono certo che in un momento di tale criticità, di incertezza, di inquietudine, il Governo saprà rispondere con lucidità, competenza e risolutezza, tutelando in primis il diritto alla salute dei propri lavoratori e dei cittadini che entrano negli Uffici pubblici, al fine di contenere il rischio di propagazione del contagio.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia

